

STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE

Azione SL. 1.

Potenziamento del sistema della mobilità dolce e del turismo culturale, religioso, enogastronomico e naturalistico.

Scheda Intervento SL.1.1

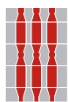
Codice di intervento (CUP)	
Titolo dell'intervento	Connessione agli Itinerari regionali per una rete di mobilità dolce e piccole infrastrutture per l'accoglienza turistica slow
Descrizione sintetica dell'intervento (massimo 2000 caratteri)	<p>La principale criticità dell'Area in riferimento alla attrattività turistica fondata sul sistema del turismo "lento" risiede nella frammentarietà delle azioni che vari soggetti pubblici e privati svolgono e intendono svolgere sul territorio. La frammentarietà è legata anche alla mancanza di continuità della rete escursionistica e in generale della mobilità dolce. Vista la decisione assunta dall'Area di fondare la strategia su idee comuni e unitarie da sviluppare in forma congiunta nei vari campi di azione (Istruzione, Sanità, Trasporti e Sviluppo locale) e vista la visione unitaria di "14 comunità una sola idea" declinata mediante l'idea guida "valnerinAccessibile", per rendere il territorio accessibile a tutti mediante la concezione di un Distretto unitario, che possa integrare le azioni afferenti tutti gli ambiti tematici, si ritiene che per la costruzione del "Distretto culturale, ambientale e produttivo", afferente lo sviluppo locale, si renda necessaria, per la Macro Azione "Creazione di un prodotto turistico della Valnerina basato sul sistema della mobilità dolce e del turismo culturale, religioso, enogastronomico e naturalistico" un intervento di tipo infrastrutturale legato alla connessione ai grandi itinerari regionali (Ex Ferrovia Spoleto-Norcia, Green way del Nera, l'itinerario Benedettino, la Via di Francesco, La via del Ferro, il Sentiero di Pio IX) del resto del territorio. In particolare si rende necessario intercettare e ricucire la sentieristica esistente e quella in via di realizzazione (interventi finanziati e in corso di realizzazione, v. Misure di contesto) con gli ambiti di territorio che rimangono esclusi da tali percorrenze. Il progetto intende intervenire su elementi di discontinuità della rete, attraverso adeguamenti di tracciati esistenti, realizzazione di elementi di connessione (passerelle pedonali, brevi tracciati di collegamento, opere d'arte per il superamento di discontinuità), nonché la realizzazione di una segnaletica idonea a tracciare e comunicare la rete delle percorrenze anche in relazione a connessioni strategiche esterne all'area (connessione alla Cascata delle Marmore, Al sito di Carsulae e alla via</p>

	Flaminia Antica, alla Spoleto-Assisi, al Territorio marchigiano). Il progetto prevede inoltre l'adeguamento di edifici esistenti da utilizzare come centri di accoglienza turistica sia per la ricettività che come punti di supporto alla fruizione del territorio.
Localizzazione dell'intervento	<i>Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto, Sellano, Preci, Norcia, Cascia</i>
Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento	
Tipologia dell'intervento	SVILUPPO LOCALE – MOBILITA' DOLCE, INFRASTRUTTURE RICREATIVE
Costo pubblico dell'intervento	<p>a) investimenti per infrastrutture su piccola scala:</p> <p>i) lavori di sistemazione di itinerari esistenti, di ampliamento della rete esistente e di integrazione con nuove tratte di accesso o di collegamento tra quelli esistenti o tra più itinerari.</p> <p>ii) acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi, segnaletica e attrezzature funzionali agli interventi realizzati compreso hardware ;</p> <p>iii) lavori di ristrutturazione e adeguamento di locali in edifici esistenti da destinare a ricettività temporanea;</p> <p>iv) spese generali relative ai punti ai), aii), aiii) e ci)</p> <p>b) operazioni immateriali relative all'offerta connessa al patrimonio outdoor regionale:</p> <p>i) operazioni immateriali quali la realizzazione e stampa di materiale informativo;</p> <p>ii) operazioni immateriali quali lo sviluppo della comunicazione on line.</p> <p>iii) software come acquisizione o sviluppo di programmi informatici</p> <p>c) acquisto di terreni:</p> <p>i) acquisto di terreni</p> <p>Costo totale intervento 700.000,00</p>
Costo privato dell'intervento	€
Fonte finanziaria	PSR 2014-2020 MISURA 7 – SOTTOMISURA 7.5 – INTERVENTO 7.5.1
Risultato atteso	RA 6.8 Riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche
Eventuali altri risultati attesi	Potenziamento dell'attrattività del territorio a fini turistici e alla accessibilità al sistema naturalistico e insediativo di pregio culturale e naturale.

Descrivere le attività in relazione al risultato atteso	L'intervento prevede la ricucitura di un insieme di percorrenze esistenti ma che si presentano troppo frammentate e discontinue, pertanto per rendere il territorio maggiormente attrattivo ai fini turistici legati alla mobilità dolce si rende necessario un intervento di messa in rete della sentieristica esistente soprattutto per quegli ambiti territoriali maggiormente esclusi dalla rete stessa. Pertanto si realizzeranno un insieme di connessioni, un sistema unitario di segnaletica e un unico sistema informativo e di comunicazione e marketing dell'intero Distretto territoriale.
Indicatori di risultato cui è collegato l'intervento (di norma un unico indicatore di risultato prevalente)	[AP] Tasso di turisticità Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante BASELINE n.d. TARGET +10% FONTE DATI ISTAT MIBACT
Indicatori di realizzazione con la quantificazione (di norma un solo indicatore di realizzazione per ciascun intervento)	N. INTERVENTI REALIZZATI BASELINE 0 TARGET 1 FONTE DATO COMUNE CAPOFILA DEL PROGETTO
Modalità di Monitoraggio ravvicinato dell'intervento	<i>Sistema di monitoraggio del PSR</i>
Responsabile del Monitoraggio	<i>Comune di Norcia, in qualità di comune capofila</i>
Informazioni utili alla definizione della corretta e completa informazione di struttura e avanzamento dell'operazione del progetto/operazione da trasmettere al sistema unitario di monitoraggio (banca dati unitaria - BDU)	Le informazioni utili sono tutte le variabili del Protocollo unico di colloquio della BDU 2014/20
Soggetto attuatore (stazione appaltante / centrale di committenza)	Comuni capofila di aggregazioni di Comuni
Soggetto beneficiario	Comune capofila di aggregazioni di Comuni

Cronoprogramma Acquisizione di servizi (Incarichi professionali per progettazione, Direzione Lavori e Collaudi)		
Fase procedurale (acquisizione beni e servizi)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Predisposizione capitolato d'oneri	1 settembre 2019	30 settembre 2019
Procedura di gara/stipula contratto	1 ottobre 2019	31 ottobre 2019
Esecuzione fornitura	1 novembre 2019	31 novembre 2019
Verifiche e controlli/funzionalità	1 dicembre 2019	31 dicembre 2019

Cronoprogramma Realizzazione intervento		
Fase procedurale <i>(acquisizione beni e servizi)</i>	Data inizio prevista	Data fine prevista
Predisposizione capitolato d'oneri	<i>1 gennaio 2020</i>	<i>31 gennaio 2020</i>
Procedura di gara/stipula contratto	<i>1 febbraio 2020</i>	<i>30 marzo 2020</i>
Esecuzione fornitura	<i>1 maggio 2020</i>	<i>30 novembre 2020</i>
Verifiche e controlli/funzionalità	<i>1 dicembre 2020</i>	<i>31 dicembre 2020</i>



STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE

Azione SL. 1.

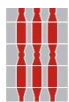
Potenziamento del sistema della mobilità dolce e del turismo culturale, religioso, enogastronomico e naturalistico.

Scheda Intervento SL.1.2

Codice di intervento (CUP)	
Titolo dell'intervento	Sostegno e creazione/sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commerciale-artigianale, turistico-servizio-innovazione tecnologica a servizio della mobilità dolce
Descrizione sintetica dell'intervento (massimo 2000 caratteri)	<p>Il presente intervento risponde al fabbisogno di evitare l'abbandono delle zone di montagna e svantaggiate e di favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione. Esso riveste particolare importanza nelle aree con problemi complessivi di sviluppo in relazione alle problematiche di spopolamento che caratterizzano tali territori.</p> <p>Tale intervento persegue l'obiettivo di contribuire allo sviluppo occupazionale, sostenendo il ruolo delle microimprese nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali. Tale operazione è finalizzata a favorire l'avviamento ed il potenziamento di microimprese in zone rurali, favorendo in tal modo la creazione di posti di lavoro e la creazione di servizi utili alle comunità locali. Saranno finanziabili operazioni volte alla creazione e potenziamento di microimprese in grado di sviluppare nuove attività e occupazione nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività di turismo rurale e dei connessi servizi; - creazione o riqualificazione di esercizi commerciali esistenti, anche attraverso l'adozione di formule innovative (es. e-commerce) favorendo la specializzazione per i prodotti alimentari o artigianali tipici, prodotti biologici e/o di qualità certificata; - attività artigianali per il recupero delle attività e dei prodotti della tradizione rurale locale; - attività di produzione e servizio nel campo dell'innovazione tecnologica con particolare riferimento alle attività volte a favorire l'accessibilità alle tecnologie di informazione e comunicazione; - attività di servizi collettivi rivolti alle popolazioni rurali (trasporti, interventi per tutela del territorio. - quant'altro riportato nel paragrafo di riferimento all'intervento standard del P.S.R. 2014-2020. <p>In particolare si incentiveranno iniziative imprenditoriali giovanili, anche valorizzando l'imprenditoria femminile e l'autoimprenditorialità di soggetti inoccupati e disoccupati, volte</p>

	<p>alla creazione di nuove microimprese che possano erogare servizi di supporto al sistema di fruizione del territorio in generale, favorendo anche le iniziative che contribuiscano allo sviluppo del sistema di mobilità dolce. Verranno, dunque, incentivati progetti che istituiscano servizi alla fruizione ciclo-pedonale diffusa nell'area come un vero e proprio distretto e-bike della Valnerina. In questo senso i progetti potranno realizzare lungo gli itinerari della mobilità dolce (sviluppati nell'ambito delle azioni dedicate nella strategia) punti di ristoro, punti tappa, ciclofficine, velostazioni, punti di ricarica per biciclette a pedalata assistita, attrezzamento di nodi intermodali per il trasporto di biciclette e turisti, nodi attrezzati per il noleggio di biciclette e attrezzature per il trekking e relativi sport all'aria aperta, punti di vendita di prodotti tipici dell'area.</p>
Localizzazione dell'intervento	TUTTI I COMUNI
Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficino dell'intervento	
Tipologia dell'intervento	SVILUPPO LOCALE – SISTEMA DELLE MICRO IMPRESE DEL SETTORE EXTRA-AGRICOLO
Costo pubblico dell'intervento	Fino a 1.000.000,00 € quale quota parte di 4.280.604,00 € (ex DGR n. 399/2015 e DGR n. 1532/2016) messa a disposizione dell'Area nell'ambito delle misure del PSR.
Costo privato dell'intervento	
Fonte finanziaria	PSR misure varie
Risultato atteso	[AP] RA 3.5 Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese
Eventuali altri risultati attesi	Creazione di posti di lavoro e Creazione di servizi utili alle comunità locali e al sistema di mobilità dolce dell'Area
Descrivere le attività in relazione al risultato atteso	<p>Sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di microimprese extra-agricole nel settore commerciale-artigianale.</p> <p>TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ristrutturazione e miglioramento di beni immobili; - Acquisto di nuovi impianti, automezzi, macchinari, attrezzature e forniture per lo svolgimento delle attività; - Acquisto di hardware e software inerenti o necessari all'attività. <p>Le spese generali sono ammesse nel limite massimo del 12% dell'importo dell'investimento.</p> <p>I costi devono essere conformi a quanto previsto agli artt. 65 e 69 del Reg. UE n. 1303/2013 e all'art. 45 del Reg. UE n. 1305/2013.</p> <p>E quant'altro riportato nel paragrafo di riferimento all'intervento standard del P.S.R. 2014-2020.</p> <p>Gli investimenti e le relative spese proposte saranno valutate e</p>

	ritenute coerenti con la strategia nei limiti delle modalità stabilite dagli avvisi pubblicati dalle autorità preposte (Regione Umbria e GAL).
Indicatori di risultato cui è collegato l'intervento (di norma un unico indicatore di risultato prevalente)	<p>[AP] Addetti delle nuove imprese. Addetti delle imprese nate nell'ultimo triennio in percentuale su addetti totali</p> <p>BASELINE n.d</p> <p>TARGET +10%</p> <p>FONTE DATI ISTAT ASIA</p>
Indicatori di realizzazione con la quantificazione (di norma un solo indicatore di realizzazione per ciascun intervento)	<p>Numero di imprese sostenute di tipo extra-agricole nel settore commerciale-artigianale</p> <p>BASELINE 0</p> <p>TARGET 30</p> <p>FONTE DATI Gal Valle Umbra e sibillini e Ternano</p>
Modalità di Monitoraggio ravvicinato dell'intervento	<i>Sistema di monitoraggio del PSR</i>
Responsabile del Monitoraggio	<i>Regione Umbria</i>
Informazioni utili alla definizione della corretta e completa informazione di struttura e avanzamento dell'operazione del progetto/operazione da trasmettere al sistema unitario di monitoraggio (banca dati unitaria - BDU)	Le informazioni utili sono tutte le variabili del Protocollo unico di colloquio della BDU 2014/20
Soggetto attuatore (stazione appaltante / centrale di committenza)	GAL- Valle Umbria e Sibillini – GAL Ternano
Soggetto beneficiario	Microimprese che svolgono attività imprenditoriali esclusivamente nelle zone rurali.
Cronoprogrammi	<i>Coerenti con quanto previsto in ciascun bando.</i>



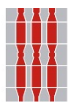
STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE

Scheda intervento SL.1.3

Codice di intervento (CUP)	
Titolo dell'intervento	Sostegno agli investimenti delle imprese culturali, creative e dello spettacolo
Descrizione sintetica dell'intervento (massimo 2000 caratteri)	<i>L'intervento intende convertire la valorizzazione degli attrattori culturali e naturali in un importante motore della crescita economica e produttiva del territorio. Questa finalità di base viene declinata in obiettivi specifici tra loro coordinati. Si intende, in particolare, ottenere una migliore valorizzazione delle risorse culturali e naturali impostando un'offerta di prodotti e servizi dallo spiccato carattere innovativo disegnati per migliorarne la fruizione. A questa finalità si lega l'intento di sostenere le imprese che operano nel settore della cultura e dello spettacolo, delle quali viene favorita la creazione e il consolidamento attraverso il supporto ad investimenti in strutture e capitale umano. Da ultimo, si vogliono supportare processi di integrazione tra imprese appartenenti alle filiere della cultura e della creatività nell'accezione più ampia di questi termini, stimolando collaborazioni nella fasi di progettazione e realizzazione del prodotto o del servizio.</i>
Localizzazione dell'intervento	<i>Tutti i comuni dell'area interna Valnerina.</i>
Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento	<i>Tutti i comuni dell'area interna Valnerina.</i>
Tipologia dell'intervento	<i>Aiuti alle imprese</i>
Costo pubblico dell'intervento	<i>Fino a € 200.000,00 (riserva finanziaria a valere sul bando regionale)</i>
Costo privato dell'intervento	<i>€ 0,00</i>
Fonte finanziaria	<i>POR FESR, Asse III, Azione 3.2.1</i>
Risultato atteso	<i>R.A. 6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali.</i>
Eventuali altri risultati attesi	<i>Riposizionamento differenziato delle imprese nel mercato, incremento del tasso di innovazione del sistema delle imprese.</i>
Descrivere le attività in relazione al risultato atteso	<i>Si prevede l'emanazione di uno specifico bando volto a realizzare interventi della seguente natura:</i> <ul style="list-style-type: none">- supporto a dinamiche/processi di integrazione/agggregazione di imprese appartenenti alle filiere culturali, creative e dello spettacolo;

	<ul style="list-style-type: none"> - sostegno a progetti che propongono prodotti e servizi strumentali alla valorizzazione degli attrattori culturali localizzati sul territorio realizzati da imprese, altri soggetti che agiscono in regime d'impresa e liberi professionisti, in forma singola o associata, del settore culturale e creativo. La valorizzazione degli attrattori culturali dovrà avvenire con ricorso a modalità innovative, quali, a titolo esemplificativo, produzioni di spettacolo dal vivo e performing arts, storytelling, servizi interattivi, produzioni audiovisive, ecc. <p>Le principali tipologie di spesa potranno riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - opere edili e impiantistiche; -acquisto di attrezzature, arredi, strumentazione tecnica e materiali cartografici e di tipo informativo funzionali alla realizzazione dell'intervento, attrezzature tecnologiche, programmi digitalizzazione e messa in rete patrimonio culturale; - acquisizione servizi di consulenza o servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente per avvalersi di competenze specialistiche finalizzate alla realizzazione dell'intervento; - costi personale; - spese del personale strettamente legati al progetto; - oneri di costituzione; - spese generali relative alle utenze; - costi per la presentazione di fidejussioni.
Indicatori di risultato cui è collegato l'intervento (di norma un unico indicatore di risultato prevalente)	<p>(ID 3.2a) Valore aggiunto del settore turismo sul totale</p> <p>Baseline: n.d. Target: n.d. Fonte dati: Istat, conti economici regionali</p>
Indicatori di realizzazione con la quantificazione (di norma un solo indicatore di realizzazione per ciascun intervento)	<p>Numero di imprese che ricevono un sostegno.</p> <p>Baseline: 0 Target: 1 Fonte dati: Regione Umbria</p>
Modalità di Monitoraggio ravvicinato dell'intervento	Sistema di monitoraggio del POR FESR
Responsabile del Monitoraggio	
Informazioni utili alla definizione della corretta e completa informazione di struttura e avanzamento dell'operazione del progetto/operazione da trasmettere al sistema unitario di monitoraggio (banca dati unitaria - BDU)	Le informazioni utili sono tutte le variabili del Protocollo unico di colloquio della BDU 2014/20
Soggetto attuatore (stazione appaltante / centrale di committenza)	Regione Umbria
Soggetto beneficiario	

Cronoprogrammi	<i>Articolazione delle fasi procedurali e relativi termini secondo le disposizioni dell'avviso/bando</i>	
	Fasi procedurali	Termini
	Pubblicazione del bando	<i>15 novembre 2017</i>
	Scadenza termine di presentazione delle domande	<i>31 gennaio 2018 prorogata al 28 febbraio 2018</i>
	Pubblicazione graduatoria definitiva	<i>22 ottobre 2018</i>
	Accettazione del contributo / Avvio del progetto	<i>Entro 30 gg dalla ricezione della lettera di invito a sottoscrivere l'accettazione del contributo</i>
	Inizio esecuzione	<i>Dalla data di accettazione del contributo</i>
	Conclusione attività progettuali	<i>30 giugno 2019 prorogato al 30 novembre 2019</i>
	Eventuale proroga	<i>Fino ad un massimo di 2 mesi</i>
	Rendicontazione	<i>Entro 60 gg dalla conclusione delle attività progettuali</i>



STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE

Azione SL. 1.

Potenziamento del sistema della mobilità dolce e del turismo culturale, religioso, enogastronomico e naturalistico.

Scheda Intervento SL.1.4

Codice di intervento (CUP)	
Titolo dell'intervento	Promozione turistica mediante cooperazione di piccoli operatori privati del settore turistico, piccoli operatori agrituristici e piccoli operatori di servizi connessi al turismo
Descrizione sintetica dell'intervento (massimo 2000 caratteri)	L'intervento sostiene progetti volti a favorire la creazione e/o lo sviluppo di partenariati aventi carattere di stabilità tra piccoli operatori agrituristi e del turismo rurale, tour operator, soggetti pubblici e privati che operano nel campo della valorizzazione turistica del territorio, al fine di creare offerte turistiche, mettere in rete, promuovere e commercializzare i servizi di turismo rurale. Esso favorisce la promozione turistica e contribuisce al miglioramento delle prestazioni economiche, all'aumento della quota di mercato e all'orientamento al mercato. Attraverso la collaborazione strutturata tra imprese si potranno organizzare iniziative, eventi e manifestazioni, generare innovazione nella proposta promo-commerciale, utilizzare nuove tecnologie finalizzate ad elevare il livello dei pacchetti turistici offerti, favorire nuovi rapporti commerciali con tour operator internazionali e nazionali e sviluppare pacchetti e/o programmi che prevedano un soggiorno prolungato sul territorio.
Localizzazione dell'intervento	TUTTI I COMUNI
Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento	
Tipologia dell'intervento	SVILUPPO LOCALE – PROMOZIONE TURISTICA
Costo pubblico dell'intervento	Fino a 408.000,00 € quale quota parte di 4.280.604,00 € (ex DGR n. 399/2015 e DGR n. 1532/2016) messa a disposizione dell'Area nell'ambito delle misure del PSR.

Costo privato dell'intervento	
Fonte finanziaria	PSR misure varie
Risultato atteso	RA 3.5 Nascita e consolidamento di aggregazioni e forme di cooperazione, aventi carattere di stabilità, tra microimprese operanti nel settore turistico
Eventuali altri risultati attesi	<p>Potenziamento dell'attrattività del territorio a fini turistici e alla accessibilità al sistema naturalistico e insediativo di pregio culturale e naturale.</p> <p>Creazione di posti di lavoro e Creazione di servizi utili alle comunità locali e al sistema di mobilità dolce dell'Area.</p> <p>Promozione di un turismo consapevole e sostenibile nelle aree della rete Natura 2000 così da coniugare la conservazione e il potenziale economico delle risorse naturali tutelate.</p>
Descrivere le attività in relazione al risultato atteso	<p>Le attività previste dall'intervento ruoteranno intorno al potenziamento delle iniziative svolte in cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo. Esse saranno volte a promuovere e sostenere rapporti di cooperazione tra piccoli operatori, con altri partners pubblici e privati, per creare condizioni dimensionali tali da rendere convenienti i processi di lavorazione ed a costituire la massa critica necessaria per essere visibili sul mercato.</p> <p>Si dovranno mettere in sinergia i piccoli operatori che offrono servizi di ricettività rurale che, per dimensioni e struttura, non riescono a mettere in rete, sviluppare ed adeguatamente commercializzare i servizi di turismo rurale offerti. I partenariati dovranno attivarsi per implementare attività aventi carattere di stabilità tra piccoli operatori agrituristi e del turismo rurale, tour operator, soggetti pubblici e privati che operano nel campo della valorizzazione turistica del territorio, al fine di creare offerte turistiche, mettere in rete, promuovere e commercializzare i servizi di turismo rurale.</p> <p>TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI</p> <p>a) Spese propedeutiche alla predisposizione del progetto;</p> <p>b) Spese di gestione di cui all'art. 61 primo paragrafo del Reg. 1305/2013 esclusivamente per il lavoro prestato dal personale dipendente del beneficiario soggetto giuridico o capofila per la progettazione e realizzazione delle attività promozionali oggetto del sostegno in funzione del tempo effettivamente dedicato alla progettazione e realizzazione di tali attività;</p>

	<p>c) il costo degli studi di fattibilità, elaborazione di strategie di sviluppo e marketing;</p> <p>d) costi di promozione, materiale pubblicitario esclusivamente per la promozione degli eventi/manifestazioni ed iniziative di valorizzazione dell'offerta turistica dei partecipanti il partenariato;</p> <p>e) costi di allestimento ed organizzazione di fiere, festival e/o iniziative rilevanti per la commercializzazione dei prodotti turistici dei partecipanti il partenariato.</p> <p>Gli investimenti e le relative spese proposte saranno valutate e ritenute coerenti con la strategia nei limiti delle modalità stabilite dagli avvisi pubblicati dalle autorità preposte (Regione Umbria e GAL).</p>
Indicatori di risultato cui è collegato l'intervento (di norma un unico indicatore di risultato prevalente)	<p>Ra 151 PMI che hanno svolto attività innovative in collaborazione con altre imprese o istituzioni</p> <p>BASELINE n.d.</p> <p>TARGET +10%</p> <p>FONTE DATI ISTAT</p>
Indicatori di realizzazione con la quantificazione (di norma un solo indicatore di realizzazione per ciascun intervento)	<p>Numero di aggregazioni sostenute dall'intervento e loro dimensione in termini di soggetti aggregati</p> <p>BASELINE 0</p> <p>TARGET 10</p> <p>FONTE DATI GAL VALLE UMBRA E SIBILLINI E TERNANO</p>
Modalità di Monitoraggio ravvicinato dell'intervento	<i>Sistema di monitoraggio del PSR</i>
Responsabile del Monitoraggio	<i>Regione Umbria</i>
Informazioni utili alla definizione della corretta e completa informazione di struttura e avanzamento dell'operazione del progetto/operazione da trasmettere al sistema unitario di monitoraggio (banca dati unitaria - BDU)	Le informazioni utili sono tutte le variabili del Protocollo unico di colloquio della BDU 2014/20
Soggetto attuatore (stazione appaltante / centrale di committenza)	GAL Valle Umbria e Sibillini – GAL Ternano
Soggetto beneficiario	Il soggetto che si assume l'onere finanziario per la realizzazione delle attività promozionali, a condizione che sia il legale rappresentante di un partenariato avente personalità giuridica o partner capofila di una forma di cooperazione, costituita come soggetto giuridico dotato di propria autonomia patrimoniale e responsabilità fiscale, tra piccoli

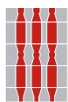
	operatori privati del settore turistico, piccoli operatori agrituristici e piccoli operatori di servizi connessi al turismo
Cronoprogrammi	<i>Coerenti con quanto previsto in ciascun bando.</i>

STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE

Scheda intervento SL.1.5

Codice di intervento (CUP)	
Titolo dell'intervento	Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio, anche attraverso l'integrazione tra imprese delle filiere culturali, turistiche, sportive, creative e dello spettacolo, e delle filiere dei prodotti tradizionali e tipici.
Descrizione sintetica dell'intervento (massimo 2000 caratteri)	<p><i>L'intervento persegue la finalità di ricreare condizioni propizie per la ripartenza produttiva dell'area interna colpita dal sisma, nella quale operano principalmente imprese di piccole e medie dimensioni.</i></p> <p><i>Queste ultime saranno destinatarie di azioni mirate per il rilancio degli investimenti, per la promo-commercializzazione di prodotti e servizi, e per il sostegno alle filiere dei prodotti tradizionali e tipici.</i></p> <p><i>Le imprese destinatarie del sostegno saranno individuate attraverso un apposito bando pubblico che individuerà i settori specifici di intervento tra settore culturale, turistico, sportivo, del tempo libero, creativo e dello spettacolo, artigianato, commercio e somministrazione e filiere dei prodotti artigianali e commerciali tradizionali e tipici (artigianato, commercio/negozi di prossimità).</i></p>
Localizzazione dell'intervento	<i>Tutti i comuni dell'area interna Valnerina</i>
Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento	<i>Tutti i comuni dell'area interna Valnerina</i>
Tipologia dell'intervento	<i>Aiuti di Stato alle imprese</i>
Costo pubblico dell'intervento	800.000,00 €
Costo privato dell'intervento	€ 0,00
Fonte finanziaria	<i>POR FESR Umbria 2014-2020, Asse VIII, Azione chiave 8.2.1</i>
Risultato atteso	<i>[AP] RA 3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali</i>
Eventuali altri risultati attesi	
Descrivere le attività in relazione al risultato atteso	<p><i>L'intervento, a titolo esemplificativo, potrà prevedere azioni riguardanti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- il sostegno all'investimento delle imprese, in particolare per acquisto di macchinari, attrezzature e impianti;</i> <i>- il consolidamento di attività esistenti;</i> <i>- le attività di promo-commercializzazione del prodotto</i>

	<p>turistico e commerciale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - la riqualificazione e l'innalzamento della qualità delle strutture ricettive, commerciali, artigianali, della somministrazione, sportive dei servizi al turista; - il sostegno alle filiere dei prodotti tradizionali e tipici. <p>Tra le azioni previste il bando individuerà quelle sulle quali concentrare la propria azione.</p>	
Indicatori di risultato cui è collegato l'intervento (di norma un unico indicatore di risultato prevalente)	<p>Investimenti privati sul PIL (%) (dati su base regionale)</p> <p>Baseline: 15,75 (2013)</p> <p>Target: 15,76</p> <p>Fonte dati: Istat, conti economici regionali</p>	
Indicatori di realizzazione con la quantificazione (di norma un solo indicatore di realizzazione per ciascun intervento)	<p>Numero di imprese che ricevono un sostegno.</p> <p>Baseline: 0</p> <p>Target: 7</p> <p>Fonte dati: Regione Umbria</p>	
Modalità di Monitoraggio ravvicinato dell'intervento	Sistema di monitoraggio del POR FESR	
Responsabile del Monitoraggio		
Informazioni utili alla definizione della corretta e completa informazione di struttura e avanzamento dell'operazione del progetto/operazione da trasmettere al sistema unitario di monitoraggio (banca dati unitaria - BDU)	Le informazioni utili sono tutte le variabili del Protocollo unico di colloquio della BDU 2014/2020	
Soggetto attuatore (stazione appaltante / centrale di committenza)	Regione Umbria	
Soggetto beneficiario	PMI localizzate nell'area interna	
Cronoprogrammi	Articolazione delle fasi procedurali e relativi termini secondo le disposizioni dell'avviso/bando (previsione)	
	Fasi procedurali	Termini
	Pubblicazione del bando	gennaio 2020
	Scadenza termine di presentazione delle domande	marzo 2020
	Pubblicazione graduatoria definitiva	luglio 2020
	Accettazione del contributo / Avvio del progetto	Entro 30 gg dalla notifica di approvazione del contributo
	Inizio esecuzione	Entro 3 mesi dall'avvio del progetto
	Conclusione attività progettuali	Entro 24 mesi dall'inizio esecuzione
	Eventuale proroga	Fino ad un massimo di 3 mesi
	Rendicontazione	Entro 60 giorni dalla conclusione attività progettuali



STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE

Azione SL. 2.

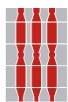
Potenziamento della la filiera agro-silvo-pastorale e agroalimentare

Scheda Intervento SL.2.1

Codice di intervento (CUP)	
Titolo dell'intervento	PROGETTO PER IL SOSTEGNO A FORME DI COOPERAZIONE NELLA FILIERA AGRO ALIMENTARE PER LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI FILIERE CORTE E MERCATI LOCALI E SOSTEGNO AD ATTIVITÀ PROMOZIONALI
Descrizione sintetica dell'intervento (massimo 2000 caratteri)	<p>L'intervento prevede la realizzazione di campagne promozionali da attuare da parte di partenariati che vedano la cooperazione tra aziende agricole locali, anche con Enti locali. Al fine di garantire una coerente politica di promozione dei prodotti provenienti direttamente dal territorio dell'Area Interna Valnerina, l'intervento prevede una definizione e gestione delle strategie comuni di promozione affidate a partenariati costituiti tra produttori agricoli o tra Enti locali e produttori agricoli singoli o associati. I partenariati hanno il compito di individuare una strategia promozionale che permetta di pubblicizzare in forma collettiva i prodotti locali o da filiera corta dei produttori agricoli associati. Compito dei partenariati sarà quella di definire marchi e loghi che identifichino i prodotti da filiera corta e locali e la gestione dell'utilizzo di tali marchi e loghi con campagne informative da attuare a livello locale; organizzazione e/o partecipazione a fiere, manifestazioni ed eventi a livello locale; produzione di materiale promozionale volto a pubblicizzare in forma collettiva i prodotti locali o da filiera corta.</p> <p>La tipologia d'intervento prevede, inoltre, azioni di promozione della vendita diretta nei mercati locali e tramite la filiera corta mediante: campagne informative da attuare a raggio locale mediante degustazioni e testing; promozione sui canali HORECA (Hotellerie, Restaurant, Catering), allestimento di stand o corner; campagne per l'educazione alimentare ed il consumo consapevole.</p>
Localizzazione dell'intervento	<i>Tutti i Comuni dell'area</i>
Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento	
Tipologia dell'intervento	SVILUPPO LOCALE – COOPERAZIONE PER PROGETTI DI FILIER
Costo pubblico dell'intervento	Fino a 408.979,16 € quale quota parte di 4.280.604,00 € (ex DGR n. 399/2015 e DGR n. 1532/2016) messa a disposizione dell'Area nell'ambito delle misure del PSR.
Costo privato dell'intervento	€

Fonte finanziaria	PSR misure varie.
Risultato atteso	[AP] RA 3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali
Eventuali altri risultati attesi	<p>Potenziamento delle filiere agricole e dei servizi per lo sviluppo locale con ricadute d'area.</p> <p>Crescita della vendita diretta così da garantire una maggior redditività agli agricoltori ottenuta anche favorendo l'approccio cooperazione dove trovano spazio operazioni di tipo collettivo che, innovando ed allargando i potenziali canali di scambio tra produttori agricoli e consumatori, ampliano le possibilità di vendita, altrimenti limitate.</p>
Descrivere le attività in relazione al risultato atteso	<p>Sono ammissibili al sostegno le seguenti spese:</p> <p>a) Spese propedeutiche alla presentazione del progetto; Spese di gestione di cui all'art. 61 primo paragrafo del Reg. 1305/2013 esclusivamente per il lavoro prestato dal personale dipendente per la progettazione e realizzazione delle attività promozionali oggetto del sostegno tra cui le spese del personale del beneficiario soggetto giuridico o capofila in funzione del tempo effettivamente dedicato alla progettazione e realizzazione delle attività;</p> <p>b) costi di promozione, materiale pubblicitario esclusivamente per la promozione degli eventi/manifestazioni ed iniziative di valorizzazione delle produzioni locali oggetto della domanda;</p> <p>c) costi di allestimento ed organizzazione di fiere, festival e/o iniziative rilevanti per la commercializzazione dei prodotti;</p> <p>d) i costi dei materiali e dei prodotti distribuiti gratuitamente durante le iniziative promozionali quali: fiere, degustazioni, testing, promozione sui canali HORECA, campagne per l'educazione alimentare.</p>
Indicatori di risultato cui è collegato l'intervento (di norma un unico indicatore di risultato prevalente)	<p>6062 Indice di specializzazione nelle filiere agricole, agroalimentari e forestali.</p> <p>Numero di addetti dell'area nelle filiere agricole, agroalimentari e forestali sul totale degli addetti dell'area / Numero di addetti della regione nelle filiere agricole, agroalimentari e forestali sul totale degli addetti della Regione</p> <p>BASELINE n.d.</p> <p>TARGET +10%</p> <p>FONTE DATI ISTAT</p>
Indicatori di realizzazione con la quantificazione (di norma un solo indicatore di realizzazione per ciascun intervento)	<p>Numero di aggregazioni realizzate e numero di imprese complessivamente coinvolte nelle aggregazioni</p> <p>BASELINE 0</p> <p>TARGET 10</p> <p>FONTE DATI GAL VALLE UMBRA E SIBILLINI E TERNANO</p>
Modalità di Monitoraggio	<i>Sistema di monitoraggio del PSR</i>

ravvicinato dell'intervento	
Responsabile del Monitoraggio	<i>Regione Umbria</i>
Informazioni utili alla definizione della corretta e completa informazione di struttura e avanzamento dell'operazione del progetto/operazione da trasmettere al sistema unitario di monitoraggio (banca dati unitaria - BDU)	Le informazioni utili sono tutte le variabili del Protocollo unico di colloquio della BDU 2014/20
Soggetto attuatore (stazione appaltante / centrale di committenza)	GAL Valle Umbria e Sibillini – GAL Ternano
Soggetto beneficiario	Il beneficiario dell'intervento dovrà essere il soggetto che si assume l'onere finanziario per la realizzazione delle attività promozionali, a condizione che sia il legale rappresentante di un partenariato avente personalità giuridica o il partner capofila di un partenariato. Il partenariato dovrà essere costituito tra agricoltori con codice di attività ATECO2007 prevalente agricolo, con sede legale ed almeno una propria unità produttiva nel territorio dell'Area Interna Valnerina o tra i medesimi produttori agricoli ed un Ente Locale con sede legale nell'Area Interna Valnerina. Qualora l'Ente locale deleghi la realizzazione delle attività oggetto di domanda ad altro soggetto, il soggetto delegato dall'Ente locale a realizzare l'evento, manifestazione, attività oggetto di domanda dovrà essere incluso nel partenariato e, in quanto soggetto che assume l'onere finanziario per la realizzazione delle attività, individuato come capofila.
Cronoprogrammi	<i>Coerenti con quanto previsto in ciascun bando.</i>



STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE

Azione SL. 2.

Potenziamento della la filiera agro-silvo-pastorale e agroalimentare

Scheda Intervento SL.2.2

Codice di intervento (CUP)	
Titolo dell'intervento	Formazione nel territorio per favorire e incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nel settore agricolo e forestale
Descrizione sintetica dell'intervento (massimo 2000 caratteri)	<p>Nella fase di ascolto per la definizione della strategia ed in particolare durante lo svolgimento del workshop del 23-24 ottobre 2018 avente ad oggetto la definizione di percorsi di aggregazione trasversale tra gli operatori del settore agricolo e zootecnico sono state raccolte le esigenze manifestate dal territorio, dalle aziende e dagli allevatori, volte ad evidenziare il fabbisogno di percorsi formativi e di aggiornamento ed ogni altra iniziativa per l'apprendimento di carattere collettivo su tematiche che vanno dall'introduzione di innovazione alla valorizzazione di tradizionali prassi lavorative riguardanti i principali settori di interesse quali l'agricoltura e la zootecnia.</p> <p>L'intervento promuove attività di aggiornamento e di formazione a carattere collettivo. Il livello di approfondimento degli interventi formativi è graduato in base alle esigenze e alle caratteristiche dei partecipanti. I corsi di formazione e aggiornamento, in aula e/o in campo saranno finalizzati al rilascio di attestato di frequenza.</p>
Localizzazione dell'intervento	Comuni di: Scheggino, Santa Anatolia di Narco, Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto, Sellano, Monteleone di Spoleto, Poggiodomo, Cascia, Norcia e Preci
Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento	Comuni di: Scheggino, Santa Anatolia di Narco, Vallo di Nera, Cerreto di Spoleto, Sellano, Monteleone di Spoleto, Poggiodomo, Cascia, Norcia e Preci

Tipologia dell'intervento	SVILUPPO LOCALE – FILIERA AGRO-SILVO-PASTORALE Il tasso di sostegno è fissato nella misura del 100% della spesa ritenuta ammissibile, entro un limite massimo di € 25.000,00 per operazione
Costo pubblico dell'intervento	Fino a 50.000,00 € quale quota parte di 4.280.604,00 € (ex DGR n. 399/2015 e DGR n. 1532/2016) messa a disposizione dell'Area nell'ambito delle misure del PSR.
Costo privato dell'intervento	
Fonte finanziaria	PSR misure varie.
Risultato atteso	[AP] RA 3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali
Eventuali altri risultati attesi	<p>Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme, promuovere tecniche innovative per le aziende agricole</p> <p>Migliorare, attraverso l'innalzamento della conoscenza, le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività</p> <p>Promuovere la specializzazione nella filiera agroalimentare, l'apprendimento di tecniche per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo;</p> <p>Innalzare il livello tecnico e favorire l'apprendimento per elevare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali;</p> <p>Favorire la formazione in merito a strategie promozionali che permettano di pubblicizzare in forma collettiva i prodotti locali o da filiera corta dei produttori agricoli associati per innalzarne il livello di competitività;</p> <p>favorire l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e delle capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, gestionale, commerciale allo scopo di produrre piani, programmi o progettazioni che migliorino in modo significativo l'efficienza delle gestioni aziendali e/o la qualità e le prestazioni delle produzioni.</p>
Descrivere le attività in relazione al risultato atteso	<p>L'intervento prevede il finanziamento corsi di formazione ed aggiornamento, di carattere collettivo, svolti in aula, in campo, o in altra sede utile ai fini dell'apprendimento, finalizzate al rilascio di attestato di frequenza.</p> <p>Il sostegno è concesso per interventi rispondenti ai requisiti sotto</p>

specificati:

- durata non inferiore alle 25 ore e non maggiore a 100 ore, definite in fase progettuale ;
- obbligo di frequenza per almeno il 75% delle ore formative previste;
- numero di partecipanti variabile da un minimo di 10 ad un massimo di 25, definiti in fase progettuale. Si precisa che per ogni iniziativa formativa deve essere comunque raggiunta una soglia minima di adesione di discenti pari al 80% del numero previsto in fase progettuale. In mancato raggiungimento della soglia determina l'inammissibilità dell'intera iniziativa formativa, fatte salve cause di forza maggiore ed eventi eccezionali, da comunicare tempestivamente alla struttura competente, o specifiche disposizioni stabilite da apposite normative di settore.

Le attività formative potranno riguardare le seguenti tematiche:

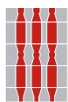
- Gestione sostenibile e valorizzazione delle risorse naturali, ambientali e paesaggistiche, con particolare riguardo all'introduzione di pratiche di salvaguardia e conservazione delle risorse caratterizzanti il paesaggio e l'ambiente del territorio;
- Nozioni teoriche e pratiche su specifiche prassi lavorative per la trasformazione delle produzioni agricole e zootecniche tipiche del territorio, con particolare riferimento alle filiere lattiero-casearia, suinicola, ed apistica;
- Valorizzazione dell'offerta enogastronomica mediante percorsi formativi per operatori del settore agrituristici e della ristorazione (addetti di sala, addetti alla preparazione, chef) volti ad un approfondimento sulle radici storiche, gli ingredienti originari, le tecniche tradizionali di preparazione delle principali tipicità locali, nonché la valorizzazione delle preparazioni in abbinamento alle eccellenze enologiche della regione;
- Valorizzazione e perfezionamento di pratiche artigianali connesse alla multifunzionalità in agricoltura, con particolare riferimento ad antichi mestieri e prassi lavorative tipiche della cultura contadina;
- Approfondimenti tecnico-pratici e teorico-normativi sulle pratiche di riconoscimento, raccolta e trasformazione di prodotti vegetali spontanei
- Valorizzazione di tradizioni popolari e folkloristiche del territorio, con approfondimenti storici, pratici e applicativi;

TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI

Ai fini della determinazione e della verifica della spesa ammissibile, si applica l'unità di costo standard orario riferito alla formazione continua, articolato per classi di ore dei corsi come di seguito riportato:

	Classi di ore	Costo Unitario standard (€/ora/allievo)
	Fino a 50 ore	13,2
	Da 51 a 100 ore	12,6
	<p>Il contributo oggetto della domanda di sostegno è riferibile alle seguenti categorie di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) attività di progettazione e coordinamento; b) personale docente e non docente e relativi rimborsi spesa; c) noleggio di attrezzature e acquisto di materiale didattico a supporto delle iniziative; d) affitto e/o noleggio di aule, attrezzature e strutture tecniche e/o didattiche per l'attività; e) hosting per servizi e-learning; f) produzione di supporti finalizzati all'attività (pubblicazioni cartacee ed elettroniche); g) pubblicizzazione riferita alla specifica iniziativa promossa dal beneficiario nei confronti dei potenziali destinatari; h) spese riferite a energia elettrica, riscaldamento e condizionamento, acqua, telefono, spese postali, forniture per ufficio, materiali di primo soccorso, i) oneri connessi alla copertura assicurativa dei discenti <p>Gli investimenti e le relative spese proposte saranno valutate e ritenute coerenti con la strategia nei limiti delle modalità stabilite dagli avvisi pubblicati dalle autorità preposte (Regione Umbria e GAL).</p>	
Indicatori di risultato cui è collegato l'intervento (di norma un unico indicatore di risultato prevalente)	<p>6063 Indice di specializzazione nelle filiere agroalimentari. Numero di addetti dell'area nelle filiere agroalimentari sul totale degli addetti dell'area / Numero di addetti della regione nelle filiere agroalimentari sul totale degli addetti della Regione</p> <p>BASELINE n.d.</p> <p>TARGET</p> <p>FONTE DATI ISTAT</p>	
Indicatori di realizzazione con la quantificazione (di norma un solo indicatore di realizzazione per ciascun intervento)	<p>Numero di corsi di formazione attivati</p> <p>BASELINE 0</p> <p>TARGET</p> <p>FONTE DATI GAL VALLE UMBRA E SIBILLINI</p>	
Modalità di Monitoraggio ravvicinato dell'intervento	Sistema di monitoraggio del PSR	
Responsabile del Monitoraggio	Regione Umbria	

Informazioni utili alla definizione della corretta e completa informazione di struttura e avanzamento dell'operazione del progetto/operazione da trasmettere al sistema unitario di monitoraggio (banca dati unitaria - BDU)	Le informazioni utili sono tutte le variabili del Protocollo unico di colloquio della BDU 2014/20
Soggetto attuatore (stazione appaltante / centrale di committenza)	Gal Valle Umbria e Sibillini
Soggetto beneficiario	Agenzie formative
Cronoprogramma	<i>Coerente con quanto previsto in ciascun bando.</i>



STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE

Azione SL. 2.

Potenziamento della la filiera agro-silvo-pastorale e agroalimentare

Scheda Intervento SL.2.3

Codice di intervento (CUP)	
Titolo dell'intervento	Sostegno agli investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle aziende agricole, la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli.
Descrizione sintetica dell'intervento (massimo 2000 caratteri)	<p>L'intervento è volto a sostenere il rinnovamento delle strutture esistenti e l'ammodernamento tecnologico delle dotazioni produttive per innovare e consolidare la posizione delle imprese del settore agricolo e agroalimentare sul mercato attraverso il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale e l'innovazione di processo e di prodotto.</p> <p>Oltre che garantire la ricaduta dei vantaggi economici sui produttori primari, questo tipo di operazione contribuisce al rafforzamento e alla valorizzazione di tutta la produzione di qualità agricola e agroalimentare prevedendo, anche a tal fine, il sostegno ad investimenti in beni materiali e immateriali per aumentare l'efficienza dei fattori produttivi, la sicurezza nei luoghi di lavoro nonché per favorire tutti quei processi produttivi rispettosi dell'ambiente.</p> <p>Potranno essere sostenuti investimenti finalizzati a migliorare le prestazioni economiche delle aziende agricole e ad incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato, l'orientamento al mercato e la diversificazione delle attività. L'intervento sostiene, inoltre, investimenti nel settore della trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli che concorrono principalmente al miglioramento delle strutture e delle dotazioni aziendali.</p> <p>L'iniziativa è volta anche a favorire proposte connesse all'attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli al fine di contribuire al consolidamento delle filiere agroalimentari ed allo sviluppo di nuovi prodotti. Il sostegno è rivolto anche ad interventi di razionalizzazione dei processi produttivi con lo scopo di accrescere la competitività delle imprese stesse in termini di riduzione dei costi di produzione.</p>
Localizzazione dell'intervento	TUTTI I COMUNI DELL'AREA
Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento	TUTTI I COMUNI DELL'AREA

Tipologia dell'intervento	SVILUPPO LOCALE – FILIERA AGRO-SILVO-PASTORALE
Costo pubblico dell'intervento	Fino a 900.000,00 € quale quota parte di 4.280.604,00 € (ex DGR n. 399/2015 e DGR n. 1532/2016) messa a disposizione dell'Area nell'ambito delle misure del PSR.
Costo privato dell'intervento	Cofinanziamento privato in funzione del tipo d'intervento e di investimento.
Fonte finanziaria	PSR misure varie.
Risultato atteso	[AP] RA 3.3 Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali
Eventuali altri risultati attesi	<p>Potenziare la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme, promuovere tecniche innovative per le aziende agricole.</p> <p>Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività</p> <p>Promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo.</p> <p>Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.</p>
Descrivere le attività in relazione al risultato atteso	<p>Valorizzazione dei prodotti Caseari</p> <p>Sostegno agli investimenti per la produzione e trasformazione dei prodotti tipici e tradizionali caseari finalizzato a sostenere la creazione di un modello locale di caseificazione che identifichi il prodotto quale "eccellenza casearia artigiana tradizionale".</p> <p>Gli investimenti potranno incentivare la creazione di piccoli laboratori caseari che caratterizzano il prodotto del proprio allevamento (ovino, caprino, bovino ecc) anche favorendo modelli produzione che attribuiscano un brand di riconoscimento di eccellenza artigiana casearia alle imprese di allevamento della filiera agro-silvo-pastorale.</p> <p>L'obiettivo specifico sarà quello di salvaguardare e rilanciare le</p>

lavorazioni tradizionali artigianali di antico prestigio e, nel contempo, offrire opportunità professionali che, nel rispetto della tradizione, possano cogliere ed esprimere la capacità di reinterpretare il passato attraverso le tendenze del presente. Si tratterà, dunque, di recuperare l'antico "mestiere" del casaro, attraverso la riqualificazione di produzioni che vanno scomparendo, e di avvicinare le nuove generazioni a professioni con elevato contenuto di professionalità.

Valorizzazione dei frutti locali dimenticati

Sostegno agli investimenti per la produzione e trasformazione di frutti tradizionali dimenticati, quali cornioli (grugnali) antiche varietà di melo e meli selvatici (schianci), nespole, sorbe, peschi selvatici (persichi), fichi e ghiande. Oltre al consumo fresco, proponibile per alcuni frutti, la trasformazione punta alla creazione di prodotti che siano tipici per la materia prima (i frutti dimenticati), ma innovativi nella tipologia e nella tecnologia: marmellate di alta qualità (molta frutta, poco zucchero, cottura breve e a bassa temperatura), succhi di frutta (particolarmente per mele antiche e selvatiche e per il corniolo), frutti essiccati (mele, fichi), sidro (mele), pane biscotti e pasta, anche gluten free (ghiande).

Gli investimenti potranno incentivare la creazione di laboratori di lavorazione e trasformazione in grado di dare valore aggiunto con una filiera breve ai frutti una volta largamente utilizzati per autoconsumo e oggi proponibili come prodotto di origine tradizionale (materia prima tradizionale), ma moderno ed innovativo nella tipologia e nella tecnologia di trasformazione.

Dopo il tartufo, il pecorino, il farro, lo zafferano e la roveja, anche altri prodotti tradizionali meritano l'organizzazione di una apposita filiera in grado di valorizzarli sul mercato, per coglierne il potenziale economico diretto (la vendita del prodotto) ed indiretto (il richiamo di turisti e visitatori nei luoghi di produzione di tali prodotti unici, richiamo che poi alimenta, a catena, gli altri settori, quali ospitalità, ristorazione, agriturismo).

Come per le altre eccellenze oggi valorizzate, all'inizio occorre un lavoro pionieristico che raramente gli attori locali riescono ad avviare senza l'innescò con un intervento pubblico. I frutti antichi, alcuni coltivati con input minimi o assenti (varietà locali e rustiche) altri addirittura selvatici, rappresentavano un tempo una base alimentare nell'economia del passato, principalmente rivolta all'autosufficienza. L'evoluzione socio-economica ha consegnato queste risorse al passato ed oggi sono non solo ignorate, ma quasi del tutto dimenticate. Questa situazione può ora divenire una risorsa, in quanto la loro assenza nel mercato e nella memoria consente di riproporle in chiave moderna come innovazioni basate sulla tradizione. La loro nuova proposta nel mercato va accompagnata da una parte con la parallela riscoperta delle tradizioni e della cultura che accompagnavano tali prodotti (facendo così promozione sia dei prodotti che anche della cultura locale e del territorio) e, dall'altra parte, con l'individuazione e la valorizzazione delle proprietà alimentari, salutistiche e ambientali (coltivazioni sostenibili) di questi prodotti.

Tartufo

Azioni finalizzate ad incrementare e stabilizzare la produzione degli impianti coltivati mediante l'individuazione di corrette pratiche agronomiche ed a valorizzare il tartufo. Gli investimenti dovranno favorire l'incremento e la stabilizzazione della produzione degli impianti coltivati anche mediante l'individuazione di corrette pratiche agronomiche, saranno favoriti interventi volti a elaborare e attuare pratiche, processi e tecnologie connessi alla coltivazione e alla lavorazione del tartufo.

Centro di lavorazione del prosciutto e dei prodotti della norcineria e azioni di promozione di filiera

Sostegno alle attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti legati alla norcineria. Gli investimenti dovranno essere finalizzati alla realizzazione, al potenziamento e allo sviluppo di centri di trasformazione delle carni locali, nel rispetto della tradizione norcina e coniugando elementi di innovazione, rinnovamento e l'ammodernamento tecnologico delle strutture esistenti o costituenti. Saranno sostenute azioni messe in campo per favorire iniziative volte allo sviluppo di sistemi di trasformazione e commercializzazione dei prodotti legati alla norcineria.

Allevamenti suinicoli e ovi-caprino bovino - valorizzazione e sviluppo degli allevamenti della capra facciuta, della pecora sopravvissana e del maiale cintarella

Sostegno per lo sviluppo, il rinnovamento, l'ammodernamento tecnologico e l'incremento delle prestazioni economiche degli allevamenti suinicoli, ovi-caprini e bovini con particolare riguardo agli allevamenti di capra facciuta, pecora sopravvissana e maiale cintarella.

Il progetto è destinato agli allevatori con il fine di potenziare la competitività e la redditività delle aziende agricole, promuovere la conoscenza e l'innovazione nel settore dell'allevamento, preservare e valorizzare gli ecosistemi locali, promuovere la filiera agroalimentare di alta qualità, incentivare l'efficiente uso delle risorse naturali e paesaggistiche e favorire l'inclusione sociale e lo sviluppo economico nelle aree rurali.

A tali obiettivi generali si aggiunge quello specifico di avviare un percorso di rafforzamento del brand identitario del territorio, connesso alla peculiarità degli allevamenti di specie autoctone e antiche.

Potranno essere sostenuti progetti volti anche a stimolare e creare un network dinamico tra allevatori finalizzato a mettere in atto buone pratiche di allevamento, al fine di migliorare il rendimento economico attraverso una maggior efficienza delle produzioni e una migliore commercializzazione di prodotti di eccellente qualità. Gli investimenti proposti potranno anche rendere gli allevatori attori protagonisti del miglioramento delle produzioni e consentire agli stessi di ottenere nozioni aggiornate e innovative, frutto delle ultime ricerche in ambito scientifico e dell'esperienza di tecnici ed esperti del settore. Potranno essere sostenute anche iniziative sulla sostenibilità ambientale ed economica della filiera produttiva, sul benessere animale e sulla qualità delle produzioni, attraverso la presentazione e la

dimostrazione delle buone pratiche di allevamento.

Settore Oleario

Sostegno alle attività di trasformazione e commercializzazione dell'olio di oliva. Gli investimenti potranno essere finalizzati alla realizzazione, al potenziamento e allo sviluppo dei frantoi, rinnovamento e l'ammodernamento tecnologico delle strutture esistenti o costituenti. Saranno sostenute azioni messe in campo per favorire iniziative volte alla commercializzazione e alla promozione dell'olio.

Potenziamento e miglioramento dei servizi di macellazione dei capi di bestiame

Sostegno ad investimenti finalizzati ad ammodernare e rinnovare centri polivalenti a servizio degli allevatori locali, al fine di renderlo pienamente compatibile con le esigenze del comparto. Le azioni potranno prevedere il rinnovamento delle strutture esistenti e l'ammodernamento tecnologico delle dotazioni, per innovare e consolidare la posizione delle imprese del settore sul mercato.

Gli interventi di ristrutturazione ed ammodernamento, nello specifico, potranno consistere nell'acquisto di nuovi macchinari, nel miglioramento della linea di transito dei capi di bestiame, nella predisposizione ex novo di guidovie e di reti autonome di macellazione, nel riammodernamento delle reti impiantistiche di acqua, luce ed altri servizi.

Si ritiene che l'innalzamento della qualità del servizio offerto a seguito degli investimenti assumerà un significato importante per le aree locali, poiché consentirà ai produttori di commercializzare la carne macellata attraverso nuovi canali e di portare avanti quei progetti cosiddetti "di filiera corta" (che riducono i passaggi tra imprese e consumatori), su cui il settore agricolo e le istituzioni del territorio stanno puntando.

TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI

Per il sostegno a investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda agricola e per il sostegno agli investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 45 comma del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e dal Programma di Sviluppo Rurale per la Regione Umbria 2014 -2020 saranno ammissibili le seguenti spese:

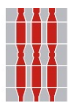
costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili;

acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature;

spese generali collegate alle spese di cui alle lettere a) e b), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità;

	acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.
Indicatori di risultato cui è collegato l'intervento (di norma un unico indicatore di risultato prevalente)	<p>6063 Indice di specializzazione nelle filiere agroalimentari. Numero di addetti dell'area nelle filiere agroalimentari sul totale degli addetti dell'area / Numero di addetti della regione nelle filiere agroalimentari sul totale degli addetti della Regione</p> <p>BASELINE n.d.</p> <p>TARGET +10%</p> <p>FONTE DATI ISTAT</p>
Indicatori di realizzazione con la quantificazione (di norma un solo indicatore di realizzazione per ciascun intervento)	<p>Numero di imprese agricole e di imprese di trasformazione di prodotti agricoli che realizzeranno investimenti coerenti con le tipologie di iniziative descritte.</p> <p>BASELINE 0</p> <p>TARGET 5</p> <p>FONTE DATI GAL VALLE UMBRA E SIBILLINI E TERNANO</p>
Modalità di Monitoraggio ravvicinato dell'intervento	<i>Sistema di monitoraggio del PSR</i>
Responsabile del Monitoraggio	<i>Regione Umbria</i>
Informazioni utili alla definizione della corretta e completa informazione di struttura e avanzamento dell'operazione del progetto/operazione da trasmettere al sistema unitario di monitoraggio (banca dati unitaria - BDU)	Le informazioni utili sono tutte le variabili del Protocollo unico di colloquio della BDU 2014/20
Soggetto attuatore (stazione appaltante / centrale di committenza)	GAL Valle Umbria e Sibillini – GAL Ternano
Soggetto beneficiario	<p>Per il sostegno a investimenti per il miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda agricola: agricoltori, persone fisiche e giuridiche ai sensi della vigente legislazione, singoli o associati (PMI agricole in possesso di partita IVA con codice d'attività prevalente agricolo ATECO20077 dal 01.11.10 al 01.70.00 ed iscritte alla CCIAA con sede legale e unità locali ubicate nel territorio dell'Area Interna Valnerina) che risultino, al momento della presentazione della domanda di aiuto, nel certificato di iscrizione alla CCIAA; anche le unità locali dovranno avere codice ATECO2007 dal 01.11.10 al 01.70.00.)</p> <p>Per il sostegno agli investimenti per la trasformazione, commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli: imprese singole o associate che svolgano attività di trasformazione e</p>

	<p>commercializzazione e/o lo sviluppo di prodotti agricoli inclusi nell'allegato I del Trattato come definita al punto 15 dell'articolo 4 (Prima trasformazione di un prodotto agricolo) e che appartengano alla categoria delle PMI.</p> <p>(sono ammesse le imprese:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con codice ATECO 10, 11, 12, 46.2 e 46.33, oltre ai consorzi ed alle cooperative che trasformano e commercializzano i prodotti dei soci con codice ATECO 01; - che appartengano alla categoria delle PMI ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 o alla categoria delle imprese intermedie con meno di 750 dipendenti e/o un fatturato annuo non superiore a 200 milioni di euro (comunicazione della Commissione 2006/C 319/01); - che al momento della presentazione della domanda di sostegno abbiano sede legale o almeno una unità locale nel territorio dell'Area Interna Valnerina con codice ATECO tra quelli previsti al primo trattino; tali condizioni devono risultare dal certificato di iscrizione alla CCIAA. Tutti gli investimenti debbono essere realizzati nel territorio dell'Area Interna Valnerina.)
Cronoprogrammi	<i>Coerenti con quanto previsto in ciascun bando.</i>



STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE

Azione SL. 3.

Potenziamento della filiera dell'ambiente, del paesaggio, dei beni culturali diffusi

Scheda Intervento SL.3.1

Codice di intervento (CUP)	
Titolo dell'intervento	Valorizzazione dei Siti Naturalistici e sistemi di connessione in rete degli stessi anche per la fruizione turistica sostenibile
Descrizione sintetica dell'intervento (massimo 2000 caratteri)	<p>Al fine di costruire una rete tematica di siti naturalistici ad alto valore ambientale, sia per preservarne la biodiversità che per potenziarne il sistema di fruizione ecologica e turistica (compatibile con i valori ambientali medesimi dei siti), l'intervento propone un insieme organico di opere materiali e immateriali che possano riqualificare i contesti in oggetto, in coerenza con i relativi piani di gestione, e possano costituire occasione di valorizzazione turistica.</p> <p>Gli investimenti per la "Riqualificazione e valorizzazione delle aree rurali", la tutela, la riqualificazione e la valorizzazione delle aree rurali, e in particolare delle Aree Naturali Protette e dei siti Natura 2000, intendono contribuire, tramite iniziative di rivitalizzazione, a contrastare il declino socio economico e di abbandono delle stesse. Sono previste iniziative volte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alla valorizzazione delle risorse naturalistiche, ambientali e paesaggistiche sia tramite interventi di restauro e riqualificazione che tramite il ripristino delle funzioni ecosistemiche dei siti naturali; - al recupero e la riqualificazione di aree ad elevata valenza ambientale introducendo infrastrutture leggere per la fruizione turistica e l'educazione ambientale; - alla realizzazione, riqualificazione delle rete escursionistica, della rete di percorsi ciclo-pedonali e della rete dei percorsi tematici di importanza strategica regionale; - al monitoraggio e studi territoriali finalizzati alla verifica dell'efficacia degli strumenti di pianificazione delle aree di pregio ambientale; ad interventi di recupero e riqualificazione funzionale del patrimonio edilizio, ambientale e paesaggistico, a scopo didattico, dimostrativo e turistico; - alla realizzazione o riqualificazione di micro reti ecologiche sulle quali sviluppare percorsi dedicati alla mobilità lenta (piste pedonali, ciclabili, ippovie).
Localizzazione dell'intervento	<i>Ferentillo, Arrone, Montefranco, Polino</i>

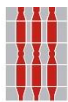
Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento	
Tipologia dell'intervento	SVILUPPO LOCALE – MESSA IN RETE E VALORIZZAZIONE DEI SITI NATURA 2000
Costo pubblico dell'intervento	<p>a) investimenti</p> <p>i) riqualificazione funzionale del patrimonio architettonico, ambientale e paesaggistico, a scopo didattico, dimostrativo e turistico. € ...</p> <p>ii) riqualificazione naturalistica ed infrastrutturale di siti ad alto valore naturalistico. € ...</p> <p>iii) acquisto e posa in opera di impianti, macchinari, arredi e attrezzature funzionali agli interventi realizzati compreso hardware. €</p> <p>iv) investimenti materiali per la salvaguardia del patrimonio immateriale coerente con le finalità della misura. € ...</p> <p>v) spese generali relative ai punti ai), aii), aiii), aiv) e ci). € ...</p> <p>b) operazioni immateriali</p> <p>i) redazione e aggiornamento di piani di gestione, promozione e informazione connessi alle finalità della misura. € ...</p> <p>ii) studi connessi alle finalità della sottomisura. €</p> <p>iii) attività di informazione e di sensibilizzazione ambientale rivolte alla cittadinanza, agli stakeholders e ai rilevatori, anche volontari. € ...</p> <p>iv) acquisto di software. € ...</p> <p>v) operazioni immateriali per la salvaguardia del patrimonio immateriale coerente con le finalità della misura. € ...</p> <p>c) acquisto di terreni</p> <p>i) acquisto di terreni €</p> <p>TOTALE INTERVENTO € 700.000,00</p>
Costo privato dell'intervento	€ 0,00
Fonte finanziaria	PSR 2014-2020 MISURA 7 – SOTTOMISURA 7.6 – INTERVENTO 7.6.1 PSR/GAL RIFERIMENTO PSR 2014-2020 MISURA 7 – SOTTOMISURA 7.6 – INTERVENTO 7.6.1
Risultato atteso	[AP] RA 6.5.A Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici
Eventuali altri risultati attesi	Attuazione previsioni dei Piani di gestione del SIC

Descrivere le attività in relazione al risultato atteso	L'intervento prevede opere di riqualificazione ambientale di siti naturalistici in coerenza con i relativi piani di gestione e finalizzati sia alla conservazione e miglioramento della biodiversità che alla loro fruizione a scopi turistici e di educazione ambientale. Il progetto intende costituire una rete di detti siti al fine di favorire attuazioni progressive della rete ecologica dei grandi serbatoi di naturalità dell'area. L'intervento potrà al contempo recuperare e riqualificare anche piccoli manufatti aventi caratteri storico-tradizionali come fontanili, opere di presa, mulini, ponti e passerelle, sistemi di canalizzazione delle acque.
Indicatori di risultato cui è collegato l'intervento (di norma un unico indicatore di risultato prevalente)	[AP] Superficie delle aree agricole ad alto valore naturale. Superficie delle aree agricole ad alto valore naturale in % sulla superficie territoriale dell'area BASELINE n.d. TARGET +10% FONTE DATI ISPRA
Indicatori di realizzazione con la quantificazione (di norma un solo indicatore di realizzazione per ciascun intervento)	Numero di interventi realizzati BASELINE 0 TARGET 1 FONTE DATI COMUNE CAPOFILA DI AGGREGAZIONE DI COMUNI
Modalità di Monitoraggio ravvicinato dell'intervento	Verifica degli indicatori di realizzazione e di risultato Verifica dello stato avanzamento lavori Verifica della spesa
Responsabile del Monitoraggio	<i>Comune di Norcia, in qualità di comune capofila</i>
Informazioni utili alla definizione della corretta e completa informazione di struttura e avanzamento dell'operazione del progetto/operazione da trasmettere al sistema unitario di monitoraggio (banca dati unitaria - BDU)	Le informazioni utili sono tutte le variabili del Protocollo unico di colloquio della BDU 2014/20
Soggetto attuatore (stazione appaltante / centrale di committenza)	COMUNE CAPOFILA DI AGGREGAZIONE DI COMUNI
Soggetto beneficiario	COMUNE CAPOFILA DI AGGREGAZIONE DI COMUNI

Cronoprogramma Acquisizione di servizi (Incarichi professionali per progettazione, Direzione Lavori e Collaudi)		
Fase procedurale (acquisizione beni e servizi)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Predisposizione capitolato d'oneri	1 settembre 2019	30 settembre 2019

Procedura di gara/stipula contratto	<i>1 ottobre 2019</i>	<i>31 ottobre 2019</i>
Esecuzione fornitura	<i>1 novembre 2019</i>	<i>31 novembre 2019</i>
Verifiche e controlli/funzionalità	<i>1 dicembre 2019</i>	<i>31 dicembre 2019</i>

Cronoprogramma Realizzazione intervento		
Fase procedurale (<i>acquisizione beni e servizi</i>)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Predisposizione capitolato d'oneri	<i>1 gennaio 2020</i>	<i>31 gennaio 2020</i>
Procedura di gara/stipula contratto	<i>1 febbraio 2020</i>	<i>30 marzo 2020</i>
Esecuzione fornitura	<i>1 maggio 2020</i>	<i>30 novembre 2020</i>
Verifiche e controlli/funzionalità	<i>1 dicembre 2020</i>	<i>31 dicembre 2020</i>



STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE

Azione SL. 3.

Potenziamento della filiera dell'ambiente, del paesaggio, dei beni culturali diffusi.

Scheda Intervento SL.3.2

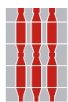
Codice di intervento (CUP)	
Titolo dell'intervento	Il Museo della Castellina di Norcia
Descrizione sintetica dell'intervento (massimo 2000 caratteri)	<p>Allestimento di spazi museali che possano consentire la visita a distanza dei cantieri più significativi relativi alla ricostruzione e restauro di beni architettonici e culturali più rilevanti (es. Cantiere della Basilica di San Benedetto) mediante riprese video in remoto illustrative delle fasi di ricostruzione e restauro.</p> <p>Realizzazione della copertura del chiostro per la creazione di uno spazio polivalente per attività culturali, convegnisti che e divulgative.</p>
Localizzazione dell'intervento	COMUNE DI NORCIA
Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento	
Tipologia dell'intervento	<p>Opere, arredi e impianti per l'allestimento museale</p> <p>Spese generali</p>
Costo pubblico dell'intervento	€ 210.000,00
Costo privato dell'intervento	€ 0,00
Fonte finanziaria	POR-FESR 2014-2020
Risultato atteso	[AP] RA 6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione
Eventuali altri risultati attesi	
Descrivere le attività in relazione al risultato atteso	Con l'intervento si prevede la rigenerazione e riqualificazione degli attrattori culturali e in questo senso sono stati individuati una serie di siti ad alto valore culturale che potranno avere un ruolo di attrattore

	<p>per l'intera area e costituire un primo volano per la ripresa e la vivacità culturale nella fase di ricostruzione post sisma 2016. In particolare si sono individuati alcuni attrattori funzionali alla creazione di spazi museali, spazi per incontri convegnistici, percorsi di visita, anche virtuali, ad alto valore culturali e tematico legati al valore simbolico dei luoghi. Per la prima categoria di funzione si è individuato il Museo della Castellina di Norcia, che a seguito degli interventi di recupero e riparazione dai danni causati dal sisma, potrà essere allestito per assolvere ad una duplice funzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la prima legata all'allestimento museale sia ordinario che per ospitare mostre temporanee; ▪ la seconda legata alla creazione di uno spazio per seminari e convegni e l'allestimento di postazioni video che potranno far visitare alcuni cantieri simbolo della ricostruzione come ad esempio quello della ricostruzione della basilica di San Benedetto. <p>Il polo culturale della Castellina di Norcia potrà fungere anche da centro organizzativo e luogo di partenza per un sistema di visite guidate presso il Deposito Regionale dei beni culturali di Santo Chiodo (Spoleto) dove risiedono temporaneamente opere d'arte danneggiate dal sisma e tale sistema di visita potrà integrare il percorso museale allestito alla Castellina medesima al complesso museale di Cascia (v. Scheda SL.3.2.2)</p>
Indicatori di risultato cui è collegato l'intervento (di norma un unico indicatore di risultato prevalente)	<p>[AP] Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale.</p> <p>Numero di visitatori negli istituti non statali per istituto (in migliaia)</p> <p>BASELINE n.d.</p> <p>TARGET +10%</p> <p>FONTE DATI ISTAT/MIBACT</p>
Indicatori di realizzazione con la quantificazione (di norma un solo indicatore di realizzazione per ciascun intervento)	<p>Interventi realizzati</p> <p>BASELINE 0</p> <p>TARGET 1</p> <p>FONTE DATI COMUNE DI NORCIA</p>
Modalità di Monitoraggio ravvicinato dell'intervento	<i>Sistema di monitoraggio del POR FESR</i>
Responsabile del Monitoraggio	<i>Comune di Norcia, in qualità di comune capofila</i>
Informazioni utili alla definizione della corretta e completa informazione di struttura e avanzamento dell'operazione del progetto/operazione da trasmettere al sistema unitario di monitoraggio (banca dati unitaria - BDU)	Le informazioni utili sono tutte le variabili del Protocollo unico di colloquio della BDU 2014/20

Soggetto attuatore (stazione appaltante / centrale di committenza)	COMUNE DI NORCIA
Soggetto beneficiario	COMUNE DI NORCIA

Cronoprogramma Acquisizione di servizi (Incarichi professionali per progettazione, Direzione Lavori e Collaudi)		
Fase procedurale (acquisizione beni e servizi)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Predisposizione capitolato d'oneri	1 settembre 2019	30 settembre 2019
Procedura di gara/stipula contratto	1 ottobre 2019	31 ottobre 2019
Esecuzione fornitura	1 novembre 2019	31 novembre 2019
Verifiche e controlli/funzionalità	1 dicembre 2019	31 dicembre 2019

Cronoprogramma Realizzazione intervento		
Fase procedurale (acquisizione beni e servizi)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Predisposizione capitolato d'oneri	1 gennaio 2020	31 gennaio 2020
Procedura di gara/stipula contratto	1 febbraio 2020	30 marzo 2020
Esecuzione fornitura	1 maggio 2020	30 novembre 2020
Verifiche e controlli/funzionalità	1 dicembre 2020	31 dicembre 2020



STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE

Azione SL. 3.

Potenziamento della filiera dell'ambiente, del paesaggio, dei beni culturali diffusi.

Scheda Intervento SL.3.3

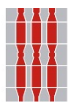
Codice di intervento (CUP)	
Titolo dell'intervento	Centro internazionale di studi e manifestazioni del fantastico
Descrizione sintetica dell'intervento (massimo 2000 caratteri)	<p>L'intervento prevede il recupero e restauro di un immobile di valenza storico-culturale, per realizzazione spazi espositivi, centro di documentazione, sala conferenze, allestimenti museali. L'immobile costituirà il polo del Centro internazionale di studi e manifestazioni del fantastico in quanto l'evento si potrà diffondere per l'intero contesto territoriale dell'area individuando un percorso tematico fondato sulla rappresentazione del "fantastico" come ad esempio la Sibilla, antiche divinazioni, viaggiatori curiosi e memorie folcloriche nell'Appennino umbro-marchigiano.</p> <p>Il "Centro Studi sul Fantastico – Città di Ferentillo" nasce come costola della Biblioteca di Romolo Runcini ed è dedicato all'opera e alla ricerca del celebre studioso italiano che ha incentrato tutta la sua vita sullo studio del Fantastico, dell'Eccentrico e della Sociologia dell'Arte e della Letteratura. Di sostenere ed organizzare il Centro e tutti gli eventi ad esso correlati si occuperà il circolo letterario " NULLA DIES SINE LINEA" formato da personalità del luogo in accordo e coesione con l'Associazione Culturale Calibando (comitato scientifico), fondata da Romolo Runcini nel 2007, insieme a colleghi ed amici che hanno sempre collaborato alle sue ricerche.</p>
Localizzazione dell'intervento	COMUNE DI FERENTILLO
Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento	
Tipologia dell'intervento	Opere, arredi e impianti per l'allestimento museale Spese generali
Costo pubblico dell'intervento	€ 400.000,00
Costo privato dell'intervento	€ 0,00

Fonte finanziaria	POR-FESR 2014-2020
Risultato atteso	[AP] RA 6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione
Eventuali altri risultati attesi	
Descrivere le attività in relazione al risultato atteso	<p>Il centro internazionale di studi e manifestazioni del fantastico prevede la realizzazione di sale lettura, sala conferenze, sale espositive. Tra le attività si prevede anche la strutturazione di un punto Nati per Leggere”.</p> <p>L’edificio settecentesco, di proprietà comunale, al momento ospita in parte il deposito librario della collezione sul fantastico, e in parte la caserma dei carabinieri. Quest’ultima verrà de localizzata per consentire la realizzazione del centro sul fantastico.</p> <p>L’immobile, risulta agibile nel suo complesso, ma necessita di adeguamenti impiantistici, opere di finitura, di allestimento e arredi.</p> <p>Si rende inoltre necessario un intervento di abbattimento delle barriere architettoniche, consistenti nella riqualificazione della rampa di accesso esistente.</p> <p>La superficie utile coperta è pari a 180 mq.</p> <p>Si rende necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rifacimento servizi igienici comprensivi di impianto idrico-sanitario, pavimenti, rivestimenti e sanitari per € 5.000,00 - rifacimento impianto elettrico per € 11.000,00 - rifacimento opere di finitura, quali, intonaci, tinteggiature, pavimenti e infissi per € 240.000,00. - Sistemazioni Esterne per € 20.000,00 - Allestimento e Arredi per € 95.000,00. <p>L’importo complessivo per tali opere ammonta pertanto ad € 371.000,00</p> <p>Acquisizione di servizi (Incarichi professionali per progettazione, Direzione Lavori e Collaudi) € 29.000,00</p> <p>Totale € 400.000,00</p>
Indicatori di risultato cui è collegato l’intervento (di norma un unico indicatore di risultato prevalente)	<p>[AP] Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale.</p> <p>Numero di visitatori negli istituti non statali per istituto (in migliaia)</p> <p>BASELINE n.d.</p> <p>TARGET +10%</p> <p>FONTE DATI ISTAT/MIBACT</p>
Indicatori di realizzazione con la	Interventi realizzati

quantificazione (di norma un solo indicatore di realizzazione per ciascun intervento)	BASELINE 0 TARGET 1 FONTE DATI COMUNE DI FERENTILLO
Modalità di Monitoraggio ravvicinato dell'intervento	<i>Sistema di monitoraggio del POR FESR</i>
Responsabile del Monitoraggio	<i>Comune di Norcia, in qualità di comune capofila</i>
Informazioni utili alla definizione della corretta e completa informazione di struttura e avanzamento dell'operazione del progetto/operazione da trasmettere al sistema unitario di monitoraggio (banca dati unitaria - BDU)	Le informazioni utili sono tutte le variabili del Protocollo unico di colloquio della BDU 2014/20
Soggetto attuatore (stazione appaltante / centrale di committenza)	<i>COMUNE DI FERENTILLO</i>
Soggetto beneficiario	<i>COMUNE DI FERENTILLO</i>

Cronoprogramma Acquisizione di servizi (Incarichi professionali per progettazione, Direzione Lavori e Collaudi)		
Fase procedurale (<i>acquisizione beni e servizi</i>)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Predisposizione capitolato d'oneri	<i>1 settembre 2019</i>	<i>30 settembre 2019</i>
Procedura di gara/stipula contratto	<i>1 ottobre 2019</i>	<i>31 ottobre 2019</i>
Esecuzione fornitura	<i>1 novembre 2019</i>	<i>31 novembre 2019</i>
Verifiche e controlli/funzionalità	<i>1 dicembre 2019</i>	<i>31 dicembre 2019</i>

Cronoprogramma Realizzazione intervento		
Fase procedurale (<i>acquisizione beni e servizi</i>)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Predisposizione capitolato d'oneri	<i>1 gennaio 2020</i>	<i>31 gennaio 2020</i>
Procedura di gara/stipula contratto	<i>1 febbraio 2020</i>	<i>30 marzo 2020</i>
Esecuzione fornitura	<i>1 maggio 2020</i>	<i>30 novembre 2020</i>
Verifiche e controlli/funzionalità	<i>1 dicembre 2020</i>	<i>31 dicembre 2020</i>



STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE

Azione SL. 3.

Potenziamento della filiera dell'ambiente, del paesaggio, dei beni culturali diffusi

Scheda intervento SL 3.4

Codice di intervento (CUP)	
Titolo dell'intervento	CIRCUITO MUSEALE DI CASCIA
Descrizione sintetica dell'intervento (massimo 2000 caratteri)	<p>A seguito degli eventi sismici del 2016 si è creato uno sconvolgimento dell'offerta culturale e turistica dell'intera area comunale:</p> <ol style="list-style-type: none">1. È stata chiusa al pubblico l'articolazione museale della chiesa di Sant'Antonio del Circuito Museale Urbano di Cascia;2. Molte delle chiese presenti nel comune sono state gravemente danneggiate e le opere d'arte collocate all'interno sono state ricoverate nel complesso di Santo Chiodo di Spoleto. <p>L'articolazione museale di Palazzo Santi è rimasta indenne dai danni così pure il complesso di Santa Margherita che è stato completamente ristrutturato per contenere i materiali della raccolta etnografica legati all'antenna dell'Ecomuseo della Dorsale Appenninica Umbra con il tema "La Devozione".</p> <p>Nella riorganizzazione dei beni culturali a seguito del terremoto si è pensato di spostare la sezione archeologica collocata in Palazzo Santi, che verrà incrementata con materiali provenienti da scavi sul territorio e, soprattutto, dal sito archeologico di Villa San Silvestro (materiali attualmente conservati nei depositi della Soprintendenza Archeologica), presso il complesso di Santa Margherita. In questo modo si potranno rendere disponibili spazi all'interno del museo di Palazzo Santi per ospitare opere precedentemente esposte nella chiesa di Sant'Antonio ed opere identitarie del territorio collocate nel deposito di Santo Chiodo e che, in seguito a restauri, possono essere riammesse alla pubblica fruizione in attesa di un ricollocamento nelle sedi di origine.</p> <p>Pertanto gli interventi proposti sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- adeguamento e riqualificazione degli spazi museali all'interno di Palazzo Santi per allestimenti temporanei di opere d'arte danneggiate dal sisma e restaurate in attesa della ricollocazione originaria e definitiva;- completamento e revisione degli allestimenti da mettere in opera nel complesso museale di Santa Margherita;- strutturazione e messa in rete del Circuito Museale Urbano di Cascia articolato nelle due sedi di Palazzo Santi inteso come museo della città e Santa Margherita come centro dedicato ai temi del sacro e della devozione in Valnerina.
Localizzazione dell'intervento	<i>Comune di Cascia</i>

Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento	<i>Comune di Cascia</i>
Tipologia dell'intervento	Progettazione museale, opere, arredi, impianti finalizzati al nuovo allestimento museale.
Costo pubblico dell'intervento	<i>€ 287.000,00 per la realizzazione del polo unico museale di Cascia</i>
Costo privato dell'intervento	<i>€ 0,00</i>
Fonte finanziaria	<p><i>€ 87.000,00 a valere sul finanziamento PAR FSC 2007-2013 che devono essere ripartite nel seguente modo:</i></p> <p><i>€ 27.000,00 per il completamento opere stradali antistanti il complesso Museale di Santa Margherita</i></p> <p><i>€ 60.000,00 circa per incremento dell'allestimento del complesso Museale di Santa Margherita</i></p> <p><i>€ 200.000,00 – risorse POR FESR 2014-2020</i></p>
Risultato atteso	<p>Lo scopo dell'intervento proposto è quello di normalizzare ed incrementare la proposta culturale rivolta agli abitanti e ai turisti, sconvolta dagli eventi sismici.</p> <p>La ristrutturazione del Circuito Museale Urbano di Cascia avrà la duplice valenza di assicurare la popolazione residente circa la possibilità di una normalizzazione della vita sociale e di confermare un'offerta turistico-culturale che faticosamente nel corso degli anni si era strutturata.</p>
Eventuali altri risultati attesi	
Descrivere le attività in relazione al risultato atteso	<ul style="list-style-type: none"> - riqualificazione della proposta culturale di Cascia; - sostegno alle popolazioni, private a causa del terremoto, di riferimenti culturali ed identitari; - implementazione dell'offerta turistica e culturale; - messa in rete dell'antenna dell'Ecomuseo della Dorsale Appenninica Umbra, tassello importante per favorire la conoscenza complessiva del territorio della Valnerina; - il sistema di visita del Circuito Museale Urbano di Cascia si andrà ad integrare con il complesso museale della Castellina di Norcia oltre che con la rete Ecomuseale già presente in Valnerina
Indicatori di risultato cui è collegato l'intervento (di norma un unico indicatore di risultato prevalente)	<p>[AP] Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale.</p> <p>Numero di visitatori negli istituti non statali per istituto (in migliaia)</p> <p>BASELINE n.d.</p> <p>TARGET +10%</p> <p>FONTE DATI ISTAT/MIBACT</p>
Indicatori di realizzazione con la quantificazione (di norma un solo indicatore di realizzazione per ciascun intervento)	<p>Interventi realizzati</p> <p>BASELINE 0</p> <p>TARGET 1</p> <p>FONTE DATI COMUNE DI CASCIA</p>
Modalità di Monitoraggio ravvicinato dell'intervento	Sistema di monitoraggio del <i>POR FESR e del PAR FSC</i>
Responsabile del Monitoraggio	<i>Comune di Cascia, in qualità di comune capofila</i>
Informazioni utili alla definizione	Le informazioni utili sono tutte le variabili del Protocollo unico di

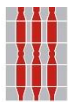
della corretta e completa informazione di struttura e avanzamento dell'operazione del progetto/operazione da trasmettere al sistema unitario di monitoraggio (banca dati unitaria - BDU)	colloquio della BDU 2014/20
Soggetto attuatore (stazione appaltante / centrale di committenza)	Comune di Cascia
Soggetto beneficiario	Comune di Cascia

Cronoprogramma Acquisizione di servizi (Incarichi professionali per progettazione, Direzione Lavori e Collaudi)

Fase procedurale (<i>acquisizione beni e servizi</i>)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Predisposizione capitolato d'oneri	<i>1 settembre 2019</i>	<i>30 settembre 2019</i>
Procedura di gara/stipula contratto	<i>1 ottobre 2019</i>	<i>31 ottobre 2019</i>
Esecuzione fornitura	<i>4 novembre 2019</i>	<i>30 novembre 2019</i>
Verifiche e controlli/funzionalità	<i>2 dicembre 2019</i>	<i>31 dicembre 2019</i>

Cronoprogramma Realizzazione intervento

Fase procedurale (<i>acquisizione beni e servizi</i>)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Predisposizione capitolato d'oneri	<i>2 gennaio 2020</i>	<i>15 febbraio 2020</i>
Procedura di gara/stipula contratto	<i>16 febbraio 2020</i>	<i>15 aprile 2020</i>
Esecuzione fornitura	<i>16 aprile 2020</i>	<i>30 novembre 2020</i>
Verifiche e controlli/funzionalità	<i>1 dicembre 2020</i>	<i>3 dicembre 2020</i>



STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE

Azione SL. 3.

Potenziamento della filiera dell'ambiente, del paesaggio, dei beni culturali diffusi.

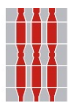
Scheda Intervento SL.3.5

Codice di intervento (CUP)	
Titolo dell'intervento	Teatri e Sale Polivalenti Diffusi
Descrizione sintetica dell'intervento (massimo 2000 caratteri)	L'intervento prevede la funzionalizzazione e l'allestimento di teatri e sale polivalenti esistenti attualmente inutilizzabili per mancanza di impianti, allestimenti e attrezzature. Molti degli immobili sono oggetto di recupero Post-Sisma e pertanto l'intervento si affianca alle opere di riparazione strutturale per consentire il rilancio dell'attività culturale della Valnerina. L'intervento prevede un'aggregazione di comuni e l'individuazione di un comune capofila coordinatore del progetto al quale seguirà una programmazione unitaria dell'attività culturale da svolgersi in detti spazi. L'attività culturale prevede la messa a disposizione delle sale teatrali per le scuole che svolgeranno i laboratori teatrali previsti dalla Strategia.
Localizzazione dell'intervento	<i>Comuni di: Arrone, Cerreto di Spoleto, Monteleone di Spoleto, Scheggino, Sellano, Vallo di Nera, Montefranco, Polino, Poggiodomo, Santa Anatolia di Narco, Preci</i>
Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento	
Tipologia dell'intervento	Opere, arredi e impianti per l'allestimento museale Spese generali
Costo pubblico dell'intervento	€ 290.000,00
Costo privato dell'intervento	€ 0,00
Fonte finanziaria	POR-FESR 2014-2020
Risultato atteso	[AP] RA 6.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione

Eventuali altri risultati attesi	
Descrivere le attività in relazione al risultato atteso	<p>Per Il Teatro Valnerina di Arrone si prevede un intervento di adeguamento impiantistico per Euro 30.000,00</p> <p>Per il Teatro Comunale di Cerreto di Spoleto si prevede un intervento di tipo impiantistico e di acquisto di attrezzature per Euro 30.000,00</p> <p>Per il Teatro Comunale di Monteleone di Spoleto si prevede l'adeguamento dell'impianto di riscaldamento per Euro 60.000,00</p> <p>Per la sala polivalente di Scheggino si prevede interventi di tipo impiantistico per Euro 30.000,00</p> <p>Per le sale polivalenti di Vallo di Nera, Montefranco, Polino, Poggiodomo, Santa Anatolia di Narco e Preci si prevede acquisto di attrezzature per Euro 20.000,00 Cad.</p> <p>Totale € 290.000,00</p>
Indicatori di risultato cui è collegato l'intervento (di norma un unico indicatore di risultato prevalente)	<p>[AP] Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale.</p> <p>Numero di visitatori negli istituti non statali per istituto (in migliaia)</p> <p>BASELINE n.d.</p> <p>TARGET +10%</p> <p>FONTE DATI ISTAT/MIBACT</p>
Indicatori di realizzazione con la quantificazione (di norma un solo indicatore di realizzazione per ciascun intervento)	<p>Interventi realizzati</p> <p>BASELINE 0</p> <p>TARGET 10</p> <p>FONTE DATI COMUNE capofila</p>
Modalità di Monitoraggio ravvicinato dell'intervento	<i>Sistema di monitoraggio del POR FESR</i>
Responsabile del Monitoraggio	<i>Comune di Norcia, in qualità di comune capofila</i>
Informazioni utili alla definizione della corretta e completa informazione di struttura e avanzamento dell'operazione del progetto/operazione da trasmettere al sistema unitario di monitoraggio (banca dati unitaria - BDU)	Le informazioni utili sono tutte le variabili del Protocollo unico di colloquio della BDU 2014/20
Soggetto attuatore (stazione appaltante / centrale di committenza)	<i>COMUNE capofila</i>
Soggetto beneficiario	<i>COMUNE capofila</i>

Cronoprogramma Acquisizione di servizi (Incarichi professionali per progettazione, Direzione Lavori e Collaudi)		
Fase procedurale (<i>acquisizione beni e servizi</i>)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Predisposizione capitolato d'oneri	<i>1 settembre 2019</i>	<i>30 settembre 2019</i>
Procedura di gara/stipula contratto	<i>1 ottobre 2019</i>	<i>31 ottobre 2019</i>
Esecuzione fornitura	<i>1 novembre 2019</i>	<i>31 novembre 2019</i>
Verifiche e controlli/funzionalità	<i>1 dicembre 2019</i>	<i>31 dicembre 2019</i>

Cronoprogramma Realizzazione intervento		
Fase procedurale (<i>acquisizione beni e servizi</i>)	Data inizio prevista	Data fine prevista
Predisposizione capitolato d'oneri	<i>1 gennaio 2020</i>	<i>31 gennaio 2020</i>
Procedura di gara/stipula contratto	<i>1 febbraio 2020</i>	<i>30 marzo 2020</i>
Esecuzione fornitura	<i>1 maggio 2020</i>	<i>30 novembre 2020</i>
Verifiche e controlli/funzionalità	<i>1 dicembre 2020</i>	<i>31 dicembre 2020</i>



STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE

Azione SL.3.2

Potenziamento della filiera dell'ambiente, del paesaggio, dei beni culturali diffusi

Scheda Intervento SL.3.6

Codice di intervento (CUP)	
Titolo dell'intervento	Attivazione di azioni e interventi per la riqualificazione paesaggistica di contesti di paesaggio "critico"
Descrizione sintetica dell'intervento (massimo 2000 caratteri)	<p>L'intervento prevede di "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali" e risponde ai seguenti fabbisogni di sviluppo:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Favorire la gestione e l'ampliamento degli habitat e delle aree naturali,b) Favorire la conservazione e fruibilità del patrimonio paesaggistico;c) Evitare l'abbandono delle zone di montagna e svantaggiate;d) Migliorare lo stato di conservazione della biodiversità;e) Favorire la valorizzazione e la tutela del patrimonio storico-culturale-ambientale e del paesaggio;f) Miglioramento attrattività e accessibilità dei territori rurali e dei servizi alla popolazione;g) Azioni integrate di promozione del territorio rurale. <p>L'intervento è finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none">- progetti di studio e ricerche relative al paesaggio rurale connesse alle finalità dell'azione;- interventi di riqualificazione paesaggistica tesi a: tutelare e recuperare segni ed elementi storici dei paesaggi; ridurre le situazioni di degrado e di banalizzazione; rivitalizzare tessuti e territori residuali e marginalizzati;- valorizzare dal punto di vista formale e funzionale i paesaggi rurali. <p>Si prevedono interventi di per il restauro, la riqualificazione e la valorizzazione dei paesaggi rurali;</p> <ul style="list-style-type: none">- interventi per il ripristino delle infrastrutture verdi con particolare attenzione alle penetrazioni verdi e agricole nei territori urbanizzati;- interventi di mitigazione paesaggistica;- interventi di restauro e risanamento conservativo di strutture e immobili funzionali al progetto d'area;- realizzazione di prodotti e materiali informativi;

	<ul style="list-style-type: none"> - monitoraggio, indagini, censimenti e ricerche, connesse alle finalità e agli interventi della sottomisura, con correlata elaborazione di cartografie, atlanti, produzione e aggiornamento di banche-dati regionali relative al paesaggio rurale; - attività di informazione e di sensibilizzazione paesaggistica rivolte alla cittadinanza, agli stakeholders e ai rilevatori, anche volontari, legati al patrimonio rurale, naturale e culturale delle aree di intervento.
Localizzazione dell'intervento	Tutti i Comuni dell'Area
Comuni dell'area progetto dove risiedono i cittadini che beneficiano dell'intervento	
Tipologia dell'intervento	SVILUPPO LOCALE – RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA DI CONTESTI DI PAESAGGIO DEGRADATO
Costo pubblico dell'intervento	€ 200.000,00
Costo privato dell'intervento	
Fonte finanziaria	PSR 2014-2020 MISURA 7 – SOTTOMISURA 7.6 – INTERVENTO 7.6.2
Risultato atteso	Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici
Eventuali altri risultati attesi	
Descrivere le attività in relazione al risultato atteso	L'intervento intende operare in contesti di paesaggio degradato, compromesso da processi di urbanizzazione e di ricostruzione post sisma in contesti delicati dal punto di vista paesaggistico. Con l'intervento si intende recuperare segni rurali storici, mitigare opere di impatto paesaggistico, rinaturalizzare suoli resi impermeabili, incrementare le dotazioni verdi esistenti.
Indicatori di risultato cui è collegato l'intervento (di norma un unico indicatore di risultato prevalente)	<p>Superficie delle Aree agricole ad Alto Valore Naturale. Superficie delle Aree agricole ad Alto Valore Naturale in percentuale sulla superficie territoriale regionale</p> <p>Baseline n.d.</p> <p>Target +10%</p>
Indicatori di realizzazione con la quantificazione (di norma un solo	<p>N. Interventi realizzati</p> <p>Baseline 0</p>

indicatore di realizzazione per ciascun intervento)	Target 1
Modalità di Monitoraggio ravvicinato dell'intervento	
Responsabile del Monitoraggio	<i>Comune di Norcia, in qualità di comune capofila</i>
Informazioni utili alla definizione della corretta e completa informazione di struttura e avanzamento dell'operazione del progetto/operazione da trasmettere al sistema unitario di monitoraggio (banca dati unitaria - BDU)	
Soggetto attuatore (stazione appaltante / centrale di committenza)	COMUNI DELL'AREA
Soggetto beneficiario	COMUNI DELL'AREA

Cronoprogramma			
Fase procedurale (<i>acquisizione beni e servizi</i>)	Data inizio prevista	Data fine prevista	Soggetto competente
Predisposizione capitolato d'oneri			
Procedura di gara			
Aggiudicazione			
Stipula contratto			
Esecuzione opere			
Esecuzione fornitura			
Verifiche e controlli			
Funzionalità			